



Shannon Ebner – Auto Body Collision – veduta della mostra presso la Fondazione Memmo, Roma 2014

Per **Shannon Ebner** (Englewood, 1971; vive a Los Angeles) la prima collisione con la Città Eterna racconta il mondo delle discariche di automobili vicino al Grande Raccordo Anulare, non la struggente decadenza di Mamma Roma, sia “*cimitero, che pozzo di petrolio per la creatività*”. L'artista concepisce un nuovo sistema di comunicazione fotografico, strettamente legato agli spazi del museo e composto da grandi lettere scultoree, video con immagini statiche e serie di fotografie. L'immaginario legato agli sfasciacarrozze costituiscono le pagine di un libro grafico da “leggere” percorrendo le sale della Fondazione. La combinazione delle opere trova la sua sintesi in *Strike*, raccolta di palindromi redatti sotto forma

di poesia sul tema delle guerre americane in Medio Oriente, realizzata come una grande scultura a muro per la Biennale del Whitney del 2008 e qui tradotta per la prima volta in libro d'artista. Lo stesso percorso espositivo si fa così “collisione” tra codici comunicativi, nell'esplorare le potenzialità estetiche del linguaggio, estendendole allo spazialismo della forma.

Marta Veltri

leggi anche



Torino Updates: ecco tutti i premi di Artissima. Lili Reynaud-Dewar e le gallerie: Baril, di ...

Louise Nevelson. Oscure densità da Cardi a Milano



Messaggi in volo nel cielo sopra Berlino. Immagini della grande performance collettiva che ha ...



I quattro motivi per cui la nomina di Vincenzo Trione è ridicola. A prescindere da Trione



Sky Arte Updates: Annie Leibovitz, Anton Corbijn e Helmut Newton firmano “Rolling Stones”. Esce ...



Coltelli e lingue di bue. La scultura di Not Vital a Mendrisio